

**SCHEDA DI OMOLOGA DEL RIFIUTO DA CONFERIRE
C/O LA DISCARICA PER RIFIUTI NON PERICOLOSI**

MD_CT009
REV.10
04/12/2025

1. IDENTIFICAZIONE DEL PRODUTTORE

Ragione Sociale _____

Legale Rappresentante _____

Sede legale in _____

Sede operativa _____

codice fiscale/ p.IVA n _____ pec: _____

Referente pratica _____ mail: _____

2. ORIGINE DEL RIFIUTO – LUOGO DI PRODUZIONE

Via _____ n. civico _____

Cap _____ Comune _____ Provincia _____

3. AUTORIZZAZIONE PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI EX D.LGS. N. 152/2006 (ove previsto)

- Autorizzazione Integrata Ambientale – artt. 29-ter e 213 del D.Lgs. n. 152/2006

Ente
Provvedimento n del

- Autorizzazione unica per i nuovi impianti di recupero/smaltimento – art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006

Ente
Provvedimento n del

- Operazioni di recupero mediante comunicazione in “Procedura Semplificata” – artt. 214 e 216 del D.Lgs. n. 152/2006 e autorizzazione unica ambientale (AUA) – DPR n. 59/2013

Ente
Provvedimento n del

- Iscrizione all’Albo Nazionale Gestori Ambientali

Sezione Regionale al n Categoria
per effettuare le attività di

- Altro (specificare):

Ente
Provvedimento n del

Inizio validità:/...../..... - Fine validità:/...../.....

**SCHEDA DI OMOLOGA DEL RIFIUTO DA CONFERIRE
C/O LA DISCARICA PER RIFIUTI NON PERICOLOSI**

MD_CT009
REV.10
04/12/2025

Allegare l'Autorizzazione in occasione della presentazione della presente scheda e ad ogni variazione/rinnovo

4. CLASSIFICAZIONE DEL RIFIUTO

Attribuzione del codice EER a cura del produttore

Classificazione	EER	Descrizione
Capitolo		
Sottocapitolo		
Categoria		

Non Pericoloso

Pericoloso

Nome attribuito _____

5. DESCRIZIONE DEL RIFIUTO

Caratteristiche di pericolo: _____

Stato fisico: solido pulverulento solido non pulverulento fangoso palabile

Capacità di produrre percolato: Bassa Media Alta

Comportamento del percolato (se presente): _____

Odore: _____

Documentazione fotografica allegata: SI NO

6. PROCESSO CHE HA GENERATO IL RIFIUTO

Descrivere le caratteristiche delle materie prime e dei prodotti o dei rifiuti in ingresso all'impianto di trattamento

**SCHEDA DI OMOLOGA DEL RIFIUTO DA CONFERIRE
C/O LA DISCARICA PER RIFIUTI NON PERICOLOSI**

MD_CT009
REV.10
04/12/2025

7. TRATTAMENTO A CUI È STATO SOTTOPOSTO IL RIFIUTO

Il rifiuto rispetta una delle seguenti condizioni previste dall'art. 7, c. 1 del D.Lgs. 36/2003 e s.m.i.:

- il rifiuto viene preventivamente sottoposto al/i seguente/i trattamento/i¹:

- _____
- _____
- _____

- ai sensi dell'art. 7, c. 1, lett. a) del D.Lgs 36/2003 e s.m.i., trattasi di rifiuto inerte il cui trattamento non è tecnicamente fattibile
- il rifiuto non viene trattato in quanto, ai sensi dell'art. 7, c. 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2003 e s.m.i., il suo trattamento non contribuisce al raggiungimento delle finalità di cui all'art. 1, della stessa norma, riducendone la quantità o i rischi per la salute umana e l'ambiente, e non risulta indispensabile ai fini del rispetto dei limiti fissati dalla normativa vigente. **Si allega la relazione tecnica a supporto, in conformità all'All. 5 punto 2 lett. c) del D. Lgs. 36/03 e s.m.i.)** (indicare titolo e data del documento)

Il ciclo produttivo del rifiuto è costante in modo da non permettere, allo stesso, di mutare nel tempo le proprie caratteristiche chimico – fisiche e organolettiche. In caso di variazione del ciclo produttivo sarà cura del produttore aggiornare la presente scheda e darne immediata comunicazione all'impianto di destinazione del rifiuto per le verifiche di competenza.

7.1 Informazioni aggiuntive

- Il rifiuto da conferire in discarica non è costituito da rifiuti della raccolta differenziata destinata a preparazione al riutilizzo o al riciclaggio
- Il rifiuto da conferire in discarica non può essere riciclato o recuperato (D.lgs. n. 36/2003 all. 5 punto 2 let. k)

Note: _____

¹ Per trattamento devono intendersi processi fisici, termici, chimici o biologici, incluse le operazioni di cernita, che modificano le caratteristiche dei rifiuti, allo scopo di ridurne il volume o la natura pericolosa, di facilitarne il trasporto, di agevolare il recupero o di favorirne lo smaltimento in condizioni di sicurezza (art. 2, c. 1, lett. h del D.Lgs. 36/2003).

**SCHEDA DI OMOLOGA DEL RIFIUTO DA CONFERIRE
C/O LA DISCARICA PER RIFIUTI NON PERICOLOSI**

MD_CT009
REV.10
04/12/2025

8. ANALISI EFFETTUATE

Il rifiuto formato da un campione omogeneo e rappresentativo, oggetto della presente scheda, è stato sottoposto alle seguenti analisi:

A	Caratterizzazione di base al Reg. UE 1357/2014 e alla Decisione 2014/955/UE e linee guida SNPA n. 24/2020 *
B	Test di cessione dell'eluato (D.Lgs. 152/06 e s.m.i. come novellato dal D.Lgs. 121/2020 - rif. Tab. n. 5 e 5bis - linee ISPRA n. 45/2016) *
C	IRDP
D	Analisi merceologica (per la determinazione della frazione putrescibile o altre frazioni)
F	Altro: _____

* *Analisi obbligatorie per l'ammissione in discarica*

L'analisi è stata eseguita dal laboratorio: _____

- ACCREDITAMENTO ACCREDIA N. _____
 CERTIFICATO ISO 9001 N. _____

Rapporto di prova n. _____

- L'eluato rispetta i limiti fissati dalla tabella 5 dell'Allegato 4 del D.Lgs. 36/2003 e s.m.i.
 Frazione secca sul tal quale $\geq 25\%$ ai sensi dell'Allegato 4, Tabella 5-bis D.Lgs. 36/2003 e s.m.i

I Rifiuti NON CONTENGONO:

- PCB (tab. 1A all. 3 D.Lgs. 36/03 e s.m.i.) in concentrazione >10 ppm;
 diossine e/o furani (tab. 1B all. 3 D.Lgs. 36/03 e s.m.i.) in concentrazione >2 ppb;
 inquinanti organici persistenti di cui al regolamento (CE) n.1021/2019 del 20/06/2019 e s.m.i, in concentrazioni superiori ai limiti di cui all'allegato IV del medesimo regolamento.

8.1 Frequenza di analisi eseguite dal produttore

- Mensile Semestrale Annuale Altro _____

9. PRECAUZIONI SUPPLEMENTARI DA PRENDERE IN DISCARICA

**SCHEDA DI OMOLOGA DEL RIFIUTO DA CONFERIRE
C/O LA DISCARICA PER RIFIUTI NON PERICOLOSI**

MD_CT009
REV.10
04/12/2025

10. APPLICAZIONE DEL TRIBUTO SPECIALE PER IL DEPOSITO IN DISCARICA

Ai fini della corretta applicazione del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi dovuto alla Regione Piemonte come da L.R. n. 1/2018 art. 15 (barrare una delle caselle):

- Il rifiuto conferito è urbano ai sensi dell'art. 183, c. 1, l. b) ter del D.lgs. n. 152/2006;
- Il rifiuto conferito è speciale ai sensi dell'art. 184, c. 3 del D.lgs. n. 152/2006;
- Il rifiuto speciale conferito in discarica deriva esclusivamente dal trattamento di rifiuti urbani e/o rifiuti speciali derivanti dal trattamento di rifiuti urbani.
- Il rifiuto speciale conferito in discarica deriva in parte dal trattamento di rifiuti speciali e in parte da trattamento di rifiuti urbani e/o rifiuti speciali derivanti esclusivamente dal trattamento dei rifiuti urbani. Entro il 15/01 dell'anno successivo ai conferimenti deve essere presentata a GAIA S.p.A. una dichiarazione sostitutiva di atto notorio da cui risulti il quantitativo dei rifiuti da attribuire al trattamento di rifiuti urbani e/o rifiuti speciali derivanti esclusivamente dal trattamento dei rifiuti urbani rispetto al totale conferito.
- Il rifiuto speciale conferito è costituito da scarti ed i sovvalli di impianti di selezione automatica, riciclaggio e compostaggio per il quale è stata presentata alla Regione Piemonte la richiesta di pagamento del tributo regionale nella misura del 20 per cento. Condizione necessaria per la riduzione del tributo è che i rifiuti o i prodotti ottenuti da tali operazioni siano effettivamente ed oggettivamente destinati al recupero di materia o di energia. Una copia della richiesta, presentata ai sensi della DPGR n. 3/R del 18 marzo 2019, deve essere consegnata al gestore della discarica.

NOTA: Nel caso in cui il rifiuto sia prodotto dal trattamento meccanico/meccanico-biologico di rifiuti urbani indifferenziati (EER 200301), è necessario allegare una relazione tecnica di classificazione conforme al paragrafo 3.5.9 delle Linee guida SNPA (delib. 105/2021).

11. INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

Nel caso in cui l'impianto di produzione del rifiuto da conferire in discarica risieda nella Regione Piemonte, specificare il consorzio di bacino d'appartenenza, secondo le indicazioni dell'Autorità Rifiuti Piemonte (AR-PIEMONTE).

12. RIFERIMENTI NORMATIVI

Le informazioni di cui al presente modulo sono rese ai fini delle procedure di ammissione dei rifiuti in discarica secondo il D.Lgs. 36/03 e s.m.i..

**SCHEDA DI OMOLOGA DEL RIFIUTO DA CONFERIRE
C/O LA DISCARICA PER RIFIUTI NON PERICOLOSI**

MD_CT009
REV.10
04/12/2025

13. DICHIARAZIONI DEL PRODOTTORE

Il Produttore, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.76 del D.P.R. 445/2000 consapevoli che chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso, viene punito ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali in materia

DICHIARA

- di assumere ogni responsabilità per tutto quanto dichiarato nella presente scheda e nei suoi allegati;
- che quanto riportato nella presente scheda si riferisce al rifiuto che sarà oggetto del conferimento in discarica;
- che quanto riportato nel certificato analitico allegato alla presente scheda si riferisce al rifiuto che sarà oggetto del conferimento in discarica;
- di aver accertato se sia possibile riciclare o recuperare i rifiuti oggetto della presente scheda;
- che i certificati analitici allegati sono redatti da un laboratorio terzo in possesso di comprovata esperienza nel campionamento ed analisi dei rifiuti e di accreditamento ai sensi della norma UNI/IEC/17025 ed effettuate, altresì, con metodologie di cui all'allegato 6 (Art. 7) del D.Lgs. 36/2003 e s.m.i.;
- di escludere nel rifiuto la presenza di sostanze non riportate nei certificati analitici allegati che potrebbero mutare sia la classificazione del rifiuto, sia il giudizio ai fini dell'ammissibilità in discarica del medesimo;
- di essere consapevole che l'attestazione di accettabilità del rifiuto e l'autorizzazione allo smaltimento sarà rilasciata insindacabilmente dal personale preposto dell'impianto;
- di assumersi l'onere di asportazione ed allontanamento della partita di rifiuto pervenuta in discarica qualora si accerti la difformità di questa da quanto dichiarato in fase di caratterizzazione del rifiuto e/o la non compatibilità con la discarica;
- di obbligarsi ad informare il Gestore della discarica qualora intervengano cambiamenti nel processo produttivo o nella fase in cui il rifiuto si genera, fornendo una nuova caratterizzazione;
- di rendersi disponibile ad accogliere un sopralluogo da parte di personale di G.A.I.A. S.p.A. per verificare la rispondenza a quanto sopra dichiarato e a fornire ulteriori eventuali informazioni, analisi e campioni del rifiuto.

Data di compilazione

Timbro e firma del Legale Rappresentante